

D.D.G. n. 142

Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
AREA 3 Coordinamento Innovazione Digitale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";
- la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027";
- la Delibera di Giunta n. 2 del 16 Gennaio 2025 "Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- il D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 6, comma 5, della Legge Regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i. "Interventi nei comparti produttivi, altre disposizioni di carattere finanziario e norme per il contenimento, la razionalizzazione e l'acceleramento" intitolato "Coordinamento attività statistica ed informatica della Regione";
- l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale" intitolato "Sistema informativo regionale";
- il D.P. Reg. n. 529 dell'11 marzo 2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- il D.P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è preposta la Dott.ssa Vitalba Vaccaro quale

Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT);

- il D.D.G. n.2 del 22 gennaio 2024 con il quale ARIT conferisce all'arch. Gaspare Bianco l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area 3;
- il DDG n. 258 del 20/11/2024 con il quale ARIT nomina l'Arch. Gaspare Bianco quale Responsabile Unico del Progetto "Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – Patrimoniale";
- il D.D.G. n. 230 del 28/10/2024, modificato dal D.D.G. n.243 del 12/11/2024, con il quale è stato adottato il Piano Triennale dell'ARIT degli acquisti di forniture e servizi di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per il triennio 2024/2026 nel quale è stato inserito il progetto "Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – patrimoniale" CUI 80012000826202400017;
- il D.D.G. n.45 del 21/02/2025 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabili e finanziarie dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art.8 della L.R. 10/2000;
- il Regolamento Europeo 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione, e il Regolamento Europeo 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi, per la programmazione 2021/2027 e ss.mm.ii.;
- la Decisione UE n. 9366/2022 del 09/12/2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15/02/2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva" con la quale è stato adottato il PR-FESR Sicilia 2021/2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26/04/2023 che apprezza il "Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 1 Obiettivo specifico RSO1.2, Azione 1.2.1 Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti Locali) e attuazione dell'Agenda Digitale Siciliana, assegnata alla gestione di questa Autorità;
- l'Accordo di Partenariato 2021/2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;

- il Si.Ge.Co., che individua il Dipartimento ARIT quale Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- il Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, nel quale sono riportati i criteri e le procedure per l'ammissibilità a finanziamento degli interventi selezionati;
- il documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021/2027 adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/04/2023;
- il documento "Valutazione ambientale strategica del Programma Regionale FESR 2021/2027-rapporto ambientale - allegato 4 - Verifica del rispetto del principio DNSH";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26/10/2023 che ha assegnato al Dipartimento ARIT, per l'azione 1.2.1 "Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e attuazione dell'Agenda digitale siciliana", una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 133.428.571,00 a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 14/11/2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva" che adotta la Decisione della Commissione Europea all'interno della quale c'è il riparto dei fondi nelle diverse misure e azioni;
- la nota prot.6695 del 29/11/2024 con la quale questo CdR ha inviato l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dal PR FESR, tra le quali è presente il progetto in argomento;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 17 giugno 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027: Documento di Programmazione Attuativa 2024/2027. Presa d'atto";
- la nota prot. 6767 del 03/12/2024 con la quale questo CdR ha trasmesso il Report del Documento della Programmazione Attuativa con i dati aggiornati all'avvio dei procedimenti selezionati;
- il D.D.G. n. 263 del 22 novembre 2024 con cui è approvata e adottata la pista di controllo per l'acquisizione, da parte di ARIT, di beni e servizi a titolarità mediante affidamento in Convenzione o adesione ad Accordi Quadro CONSIP nonché mediante affidamenti senza bando di gara per l'Azione 1.2.1 del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- l'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, stabilisce che le amministrazioni provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- l'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 che stabilisce che i contratti conclusi con l'accettazione di convenzioni stipulate dal MEF con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato, non sono sottoposti al parere di congruità economica;
- la Circolare dell'AGID n. 2 del 09 novembre 2022 che stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni non procedono alla "richiesta ed emissione dei pareri di congruità tecnico-economica" sui contratti esecutivi perfezionati nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip a seguito di gare strategiche e nell'ambito delle acquisizioni di beni e servizi ICT in adesione alle Convenzioni Consip;

- la nota prot. n. 7005 del 12 dicembre 2024, a firma dell'UCO - Area 3 ARIT -, di trasmissione della scheda di coerenza con il PR FESR 2021/2027 che attesta la coerenza con i principi del PR FESR;
- la nota prot. n.665 del 06/02/2025 con la quale si sono trasmesse le schede “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” e “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH” che attestano il rispetto dei principi DNSH del PR FESR;
- il DDG prot. n. 353 del 18/12/2024 con il quale è autorizzata l'avvio della procedura che riguarda l'affidamento di servizi applicativi e piattaforme WEB per la realizzazione del Progetto “Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – Patrimoniale”;
- il CUP G71C24000240006;
- il CIG B537B4EA3A;
- il Codice Caronte n. SI_1_36890;
- la PRATT n. 43611;

CONSIDERATO

- che il progetto “Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – Patrimoniale” è inserito nel Piano Triennale dell'ARIT degli acquisti di forniture e servizi di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per il triennio 2024/2026
- CUI 80012000826202400017;
- che il progetto “Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – Patrimoniale” è inserito nel Documento della programmazione attuativa aggiornato inviato con nota prot. 6767 del 03/12/2024 anche al Dipartimento della Programmazione;
- che il suddetto progetto ha il seguente quadro economico:

Quadro Economico	
A) Spese del progetto	
Gestione dei Beni Mobili e Immobili e Gestione Economico Patrimoniale	€ 2.690.000,00
B) Somme a disposizione per l'amministrazione	
Iva	€ 591.800,00
Imprevisti	€ 87.190,00
Contributo ANAC	€ 660,00
Spese Tecniche e di collaudo	€ 6.000,00
Incentivi Tecnici 1,50%	€ 40.350,00
Totale	€ 3.416.000,00

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

Art. 1) L'intervento “Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – Patrimoniale” – CUP G71C24000240006 – Cod. Caronte SI_1_36890 è ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021/2027 - Azione 1.2.1 “Trasformazione digitale della Pubblica

amministrazione e attuazione dell'Agenda digitale siciliana", per l'importo complessivo di € 3.416.000,00 risultante dal seguente Quadro Economico:

Quadro Economico	
A) Spese del progetto	
Gestione dei Beni Mobili e Immobili e Gestione Economico Patrimoniale	€ 2.690.000,00
B) Somme a disposizione per l'amministrazione	
Iva	€ 591.800,00
Imprevisti	€ 87.190,00
Contributo ANAC	€ 660,00
Spese Tecniche e di collaudo	€ 6.000,00
Incentivi Tecnici 1,50%	€ 40.350,00
Totale	€ 3.416.000,00

Art. 2) Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii e sarà pubblicato sul sito istituzionale del PR FESR Sicilia 2021/2027 www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 19/05/2025

Il Dirigente Responsabile dell'UCO
arch. Gaspare Bianco

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro